

LA NAZIONE

LUNEDÌ 19 agosto 2024
1,80 Euro

Pistoia - Montecatini

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it



L'emergenza

**Violenze in ospedale
Vertice con i prefetti
e summit in Regione**

Ulivelli a pagina 16



Conti, Ue e Rai: disgelo Meloni-Salvini

La premier in vacanza vede il leader della Lega (e telefona a Tajani): sul tavolo manovra e nomine, primo incontro dopo le scintille Polemiche per gli attacchi ad Arianna Meloni. Forza Italia spinge lo ius scholae. Proietti, candidata di centrosinistra in Umbria: siamo un modello

Servizi
alle p. 6 e 7

L'analisi

Crescita incerta
e debito record
Il taglio dei tassi
aiuterebbe l'Italia

Antonio Patuelli a pagina 8

L'agenda del governo

Dopo Ferragosto
la vera sfida
è l'economia
Serve coesione

Gabriele Canè a pagina 8

Protesta dei filopalestinesi

Chicago, Biden apre
la convention dem
E lancia Harris

Giampaolo Pioli a pagina 11

**ADDIO ALAIN DELON, ICONA FRANCESE E ULTIMO DIVO DEL CINEMA
LA COMMOZIONE DI CLAUDIA CARDINALE: «TANCREDI TRA LE STELLE»**



Alain Delon
e Claudia
Cardinale
nella celebre
scena del film
'Il Gattopardo'

IL BALLO È FINITO

Bogani, Martini e Serafini alle pagine 2, 3 e 5

DALLE CITTÀ

Pescia

**Vasto cordoglio
per la scomparsa
di Massimo Papini
Prof e musicista**

Servizio in Cronaca

Pistoia

**Primo memorial
per ricordare
Piero Romiti**

Florentino in Cronaca

Pistoia

**Appartamento
in fiamme
Attimi di paura**

Servizio in Cronaca



Il calvario nella Striscia di Gaza

**Missione Blinken
per la tregua**

Baquis a pagina 10



Prima atleta trans alle Paralimpiadi

**«Mi aspetto
l'odio social»**

Gallo a pagina 13



San Candido, poi si spara

**Uccide il padre
e la vicina**

Jannello a pagina 15

COME FEDERICA PELLEGRINI
PER LA TUA **ENERGIA**
FISICA E MENTALE
SCEGLI **SUSTENIUM PLUS**
GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA,
EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

Pistoia Montecatini

cronaca.pistoia@lanazione.net
cronaca.montecatini@lanazione.netRedazione Pistoia: Via Atto Vannucci, 53 (1° piano) - 51100 Pistoia - Tel. 0573 505511
Redazione Montecatini: Via Don Minzoni, 24 (2° piano) - 51016 Montecatini - Tel. 0572 773551spe.pistoia@speweb.it
spe.montecatini@speweb.it

La replica alla Federcaccia

L'imprenditore agricolo non ci sta
«Non è vero che gli ungulati
qui non sono un'emergenza»

Barni a pagina 2



Sos truffe in città: come difendersi

Si moltiplicano gli episodi durante il periodo delle ferie: dal figlio in finto pericolo ai falsi corrieri

A pagina 7

Centro Democratico

Il ricordo dello statista De Gasperi

Sessant'anni fa, il 19 agosto 1954, moriva Alcide De Gasperi. «Uno degli uomini più importanti dell'Italia moderna. Primo Presidente del Consiglio dell'era repubblicana, resta un esempio eccelso di leader democratico, avversario dell'assolutismo totalitario e rispettoso delle minoranze etniche e politiche. Era attento alla realtà e s'impegnava nel ricercare e dare risposte concrete ai problemi reali della comunità. Ed era un europeista convinto, anticipatore dell'europeismo. Ricordarlo è un'occasione per riflettere sui valori della democrazia, della libertà e dell'unità nazionale, onorando i principi su cui si fonda la Repubblica italiana e la sua Costituzione». Lo afferma la sezione pistoiese di Centro Democratico.

cronaca.pistoia@lanazione.it

INSEGNANTE, MUSICISTA E DIRETTORE D'ORCHESTRA
VASTO CORDOGGIO PER LA SCOMPARSA DI MASSIMO



VALDINIEVOLE IN LUTTO PER PAPINI

ADDIO
MAESTRO

Cutsodontis e Fiscaro a pagina 5



PISTOIA

Appartamento in fiamme, paura in via Salutati

A pagina 3

Pistoia

Presentato a Bottegone il Memorial Piero Romiti

Fiorentino a pagina 3

SERVIZIO RIVENDITORI

PER SEGNALARE RITARDI E/O ESAURITI

051/6006039

Lunedì-Venerdì 9.00-13.00 / 14.00-17.00



Ponte Buggianese

Stasera grande festa per l'oro di Rossetti

A pagina 5



Montecatini

La T Gema e Fabo Via alla preparazione

Palazzoni nel Qs



Montecatini

Una vita fra le note La comunità piange il maestro Papini

Musicista, compositore e direttore di orchestra, si è spento a 57 anni
Lo aveva colpito una grave malattia. Lascia la moglie e due figlie

PESCIA

In pochi minuti la notizia ha fatto il giro della città. Il Maestro Massimo Papini si è spento, vinto da una terribile malattia contro la quale da tempo stava lottando. Aveva solo 57 anni, pesciatino doc, i genitori erano titolari della storica Oreficeria Papini, in Borgo della Vittoria. Era molto conosciuto e apprezzato per la sua attività di pianista, compositore e direttore d'orchestra, insegnante all'Istituto Comprensivo Libero Andreotti, a lungo aveva militato anche nella compagnia teatrale Mercanti di Parole. A dare la triste notizia, la moglie Raffaella Marongiu, a sua volta soprano lirico, con un post sul proprio profilo Facebook accompagnato da una foto in cui la coppia è ritratta felice in compagnia delle due figlie, Vittoria e Adele: «Avrei voluto essere io a scrivere questo post, ad annunciare che Massimo, l'amore di una vita intera, proprio nel giorno in cui sedici anni fa ha iniziato un percorso verso la rinascita, ci ha lasciati. Voglio ricordarlo così, sorridente, circondato dagli affetti più cari, protetto da noi che lo abbiamo amato profondamente. Sorridente e sereno, come spero che sia adesso lassù, dopo mesi di atroci sofferenze». Centinaia i messaggi di cordoglio che hanno invaso le bacheche social: «Sono ancora incredula, e tanto triste - dice l'amica Michela Rondini -, fa parte dei miei ricordi più spensierati, il mio frate confessore, il ragazzo con la battuta sempre pronta, il suo sorriso sotto i baffi. Una persona che adorava la sua vita, la sua famiglia, le sue bimbe, Raffaella, il suo grande amore. Da ora ci sarà un grandissimo con-

PIANISTA E ATTORE

Massimo insegnava all'Istituto Andreotti Aveva fatto parte della compagnia Mercanti di Parole



Una recente immagine del maestro Massimo Papini

certo in cielo, e lui sarà il Maestro il più grande».

Non solo Pescia, ma tutta la Valdinievole piange la prematura scomparsa del Maestro Papini. Molti lo hanno conosciuto per la sua musica e per l'entusiasmo che metteva nell'insegnarla. Entusiasmo che è stato ricordato nel tam tam che si è scatenato sui social in cui appare in decine di fotografie sempre sorridente, con i suoi allievi, con i suoi amici. Era stato per qualche anno direttore del Coro D'AltroCanto di Massa e Cozzile: rigoroso, ma sempre allegro. Massimo Papini viene ricordato dai più come un vulcano di battute e di buonumore nei momenti di riposo dalle prove, modello di chi, la vita, la assapora tutti i giorni ora per ora. Una persona che teneva alte le vibrazioni dei gruppi e così l'entusiasmo e la coesione dei musicisti. Doti trasmesse ai suoi allievi: tra le decine di messaggi di cordoglio per la prematura scomparsa infatti, uno in particolare rende l'idea di cosa Massimo Papini ha lasciato. È il messaggio di una mamma: «Tu sei stato speciale anche per noi. Ti ricorderemo ogni volta che Gianmarco suonerà il pianoforte e lui lo suonerà pensando al suo grande Maestro e ai suoi insegnamenti non solo musicali».

**Emanuele Cutsodontis
Arianna Fisicaro**

Oggi
l'addio

MASSIMO PAPINI



Funerali in Cattedrale

La messa nel pomeriggio alle 15.30

I funerali del Maestro Massimo Papini si svolgeranno oggi, lunedì 19 agosto, alle ore 15.30, sotto le navate della Cattedrale di Pescia. Sarà il momento in cui tutta la comunità, sia di Pescia che della Valdinievole, potrà rendere l'estremo omaggio a un indiscusso e amato protagonista della vita e della cultura musicale, che tanto ha saputo dare agli altri.

Il tiratore
pontigiano
Gabriele
Rossetti bacia la
medaglia d'oro
conquistata
all'Olimpiade
di Parigi
(Goiorani)



In piazza del Santuario dalle 21

Stasera la grande festa con il campione Rossetti

PONTE BUGGIANESE

Non solo Ponte Buggianese e la Valdinievole: c'è un'intera provincia, quella di Pistoia, che si appresta ad accogliere il 'suo' campione olimpico. pardon, bi-campione. Capace di tenere tutti incollati alla tv per seguire uno sport non propriamente sotto i riflettori.

È ormai tutto pronto per la grande celebrazione di stasera, quando in Piazza del Santuario a Ponte Buggianese a partire dalle 21 si terranno i festeggiamenti in onore del «pontigiano d'oro» Gabriele Rossetti, ancora fresco dell'affermazione francese a cinque cerchi.

Per l'occasione il Sindaco Nicola Tesi e l'amministrazione comunale di Ponte Buggianese hanno allestito un palco su cui celebrare il loro concittadino bi-campione olimpico, con una festa che vuole coinvolgere tutta la cittadinanza e anche i simpatizzanti e gli sportivi dell'intera provincia.

Durante la serata l'eroe di Parigi e di Rio rivivrà, insieme a tutti i presenti, le emozioni e le sensazioni delle giornate olimpiche parigine, raccontando le ore e i dettagli che lo hanno portato a conquistare il suo secondo oro (il primo, otto anni fa, nella gara individuale; l'ultimo, nei giorni scorsi, in coppia con Diana Bacosi nello skeet misto).

Sul palco interverranno anche il sindaco di Ponte Buggianese, Nicola Tesi, un altro due volte medaglia d'oro di tiro a volo alle Olimpiadi come il pistoiese Luciano Giovannetti e i massimi rappresentanti delle istituzioni civili e politiche.

La serata, nel corso della quale non mancheranno le sorprese, terminerà con il taglio della torta e un brindisi collettivo: a seguire il campione pontigiano sarà a disposizione dei tifosi per foto e autografi. Una festa in piena regola, quella di stasera in Piazza del Santuario, che sarà presentata dal nostro giornalista Alessandro Benigni e da Federico Guidi di Pistoia Sport.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COME FEDERICA PELLEGRINI
PER LA TUA **ENERGIA**
FISICA E MENTALE

SCEGLI **SUSTENIUM PLUS**

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SAND.

A. MENARINI

BASKET

Serie B Nazionale

La T Gema e Fabo Via alla preparazione

Domenica di lavoro per le due squadre termali: è partita, con grandi ambizioni, la lunga stagione dell'esilio dal PalaTerme

Qui Aironi

L'entusiasmo di Natali «Calore inaspettato»

MONTECATINI

Il primo giorno di scuola della Fabo Herons Montecatini targata 2024-2025 è allo stesso tempo un cerchio che si chiude e una sfida che si riapre: gli «aironi», come sempre agli ordini di coach Federico Barsotti e del suo staff, si sono infatti radunati ieri al PalaPertini di Ponte Buggianese, lo stesso palazzetto in cui iniziò tre anni fa la grande avventura del club guidato da Andrea Luchi e soci. Sugli spalti pressoché gremiti dell'impianto pontigiano c'era più o meno lo stesso numero di spettatori accorso il 2 ottobre 2021 per la partita contro Valdisieve, la prima della storia Herons: un'accoglienza che ha sorpreso anche chi in teoria dovrebbe essere abituato, come capitano Nicola Natali: «Ripartire con entusiasmo è facile con questa cornice di pubblico, sinceramente non me l'aspettavo. E' fondamentale soprattutto in questa fase aver conservato buona parte della squadra dell'anno scorso, chi è arrivato poi ha fatto vedere un grande atteggiamento oltre che una predisposizione mentale al lavoro da categoria superiore». Ed è proprio la categoria superiore quella che il popolo Herons, accorso in massa a salutare i propri beniamini, continua ad invocare dopo essere rimasto scottato dall'epilogo della fatidica gara-5 di finale playoff contro Avellino: «Dopo il 12 giugno avevamo tutti bisogno di staccare, soprattutto con la testa dopo una stagione estenuante – rivela Natali – Quella che sta per iniziare sarà ancora più lunga e con così tante partite da giocare proiettarsi troppo in là con i pensieri sarebbe solo dannoso: quello che dobbiamo fare ora è fare gruppo, lavorare sodo in palestra e aiutare i nuovi arrivati ad integrarsi il prima possibile e sono certo che questo avverrà in maniera abbastanza naturale». Nel menù del «day one» della preparazione rossoblù esercizi di riattivazione muscolare, test atletici e fisici ma non sono mancate nemmeno sessioni di tiro ed esercitazioni tecniche, con la palla a spicchi da subito protagonista. Tanti sorrisi e pacche sulle spalle per i «senatori», ma anche grande curiosità di vedere all'opera i nuovi arrivati Emanuele Trapani, Dimitri Klyuchnyk e Nicola Mastrangelo, apparsi calati fin da subito nella nuova realtà, così come carichi e vogliosi di far bene si sono mostrati i giovani Fernandez Lang, Giannozzi e Aminti. Nota di colore: sulle divise da allenamento campeggia la coccarda tricolore celebrativa della vittoria della Coppa Italia. Che sia di buon auspicio per il prossimo campionato?

Filippo Palazzoni

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Lo staff della Gema a colloquio (Goiorani)



Lo staff della Fabo a colloquio (Goiorani)



Foto di gruppo per la Fabo Herons Montecatini



Foto di gruppo per La T Tecnica Gema Montecatini

Qui leoni

La carica di Chiarini «Sappiamo cosa fare»

MONTECATINI

L'abbronzatura lasciata dalle vacanze è ancora ben visibile sulla pelle di giocatori, allenatori e preparatori, ma in casa La T Tecnica Gema Montecatini nessuno ha più intenzione di pensare al sole, al mare e all'estate. C'è un obiettivo ambizioso da provare a rincorrere e l'unica maniera per farlo è quella di mettersi subito sotto con il lavoro in palestra per cercare di comporre nel più breve tempo possibile le tessere di un puzzle che vede un roster composto per sette decimi da nuovi arrivi, oltre ai giovanissimi cavalli di ritorno Albelli e Cellerini: «Sappiamo tutti perché siamo qui, non vogliamo nasconderci: adesso però non è il momento di fare proclami, dobbiamo fare gruppo, allenarci e costruire una squadra che possa rivelarsi vincente», è la carica di Mateo Chiarini, uno che a quanto pare ha già le idee chiare sul percorso che dovrà fare la squadra di coach Del Re. E' sempre lui, l'mvp dello scorso campionato di Serie B e punta di diamante del mercato rossoblù a calamitare tutti gli sguardi dei tifosi assiepati ieri pomeriggio sulle tribune del PalaVinci di Montecatini Terme, nel giorno che segna il via ufficiale alla stagione 2024-2025 per il club di Alessandro Lulli. Eppure intorno al classe 1998 di Cordoba di giocatori che per la categoria sarebbero pezzi da novanta, vedi Lorenzo D'Alessandro, Daniele Toscano e Federico Burini (tanto per citarne alcuni) ce ne sarebbero: «Siamo un gruppo di giocatori con buona esperienza, alcuni miei compagni vengono da anni e anni di A2 e molti di loro sanno cosa significa vincere un campionato – osserva la guardia argentina – Questo è un aspetto che si rivelerà utile soprattutto nelle partite molto tirate e nelle sfide da dentro o fuori: ora dobbiamo capire come amalgamarci per funzionare al meglio come squadra, è in questa fase che si gettano le basi per la stagione». A scandire la tabella di marcia della pre-season sarà il confermatissimo Sary Rosa, ovvero il preparatore atletico dei «leoni» termali che quest'anno, a differenza della scorsa stagione quando subentrò in corso d'opera ad Andrea Ossola, potrà impostare fin dall'inizio secondo i propri criteri il programma di preparazione fisica, non famosa per essere una passeggiata di salute. Passoni e compagni ne hanno avuto un assaggio già nel loro primo giorno di scuola, all'interno del quale il pallone non è mai comparso: dopo il raduno e le foto di rito, subito sotto con test atletici e fisici. Da oggi si inizia a fare sul serio con gli allenamenti: prevista ovviamente doppia seduta quotidiana per tutta la prima settimana.

Filippo Palazzoni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CALCIO

Serie D

Pistoiese Fc, parla Nassi

«Bisogna essere presenti»

Lo storico direttore sportivo arancione mette i puntini sulla ripartenza
«Avrei visto bene il coinvolgimento dei grandi imprenditori e delle bandiere»

PISTOIA

A 85 anni suonati, Claudio Nassi, di natali piombinesi ma pistoiese oramai da decenni, resta una delle menti più lucide dello sport italiano. Per questo, ogni sua uscita pubblica fa drizzare le antenne: perché mette sul piatto della bilancia questioni non trascurabili, esaminandone tutti gli aspetti. Stavolta, la sua seguitissima rubrica sull'emittente radiofonica fiorentina Lady Radio, ripresa dai siti di football, era incentrata sulla nostra Pistoiese. La 'nuova' Pistoiese. E partendo dalla Fiorentina, sodalizio per cui ha lavorato negli anni Ottanta, è arrivato al nocciolo della questione arancione. «Nella stagione 1985/86, la domenica mattina, l'imprenditore Giulio Fratini veniva a trovare la squadra alla Certosa. Un gentiluomo di antico stampo e grande tifoso. Quando dicevo che sarebbe stato un ottimo presidente, non faceva continuare. 'Chiudi il discorso. Se il Conte Pontello chiede 100 milioni, sono pronto a darli, ma non vada oltre'. Sapevo che al figlio Alessandro aveva vietato la presidenza della Viola. Non stupisce il fatto che a Pistoia Moreno Vannucci abbia proibito al figlio Vannino di fare altrettanto con la Pistoiese. In molti pensano che una società di calcio sia un vuoto a perdere, per non parlare delle contestazioni - afferma

- Dal loro punto di vista hanno ragione, dal mio, invece, non ci sarebbero problemi se si portano gli stessi concetti, con cui guidano aziende modello, nella società e, soprattutto, partecipano alla vita dell'organizzazione. Perché il punto nodale è questo: non sono tanto importanti i soldi, quanto la presenza. Dando per scontato gli uomini giusti ai posti giusti».

Nel 'mirino', se così si può dire, c'è la ripartenza della società arancione. «Ed eccoci alla Pistoiese, la società che più ho a cuore e vorrei vedere dove merita. Se Vannino Vannucci è sponsor da tempo immemore, non vedo motivi per il quale non porti gli stessi concetti che guidano la Vannucci Pianta alla Pistoiese. Se a Piuvicca tutto è perfetto, come al Nursery Campus, non dovrebbe essere difficile. Per non parlare di Luciano Bozzi, Fabrizio Glusti Maurizio Fagni. C'era solo da scegliere, da seguire, consigliare e affiancare persone con i requisiti per ripartire. E Borgo, Brio e Valiani non dovevano far parte di una società con tanta voglia di risalire la cor-

LA SENTENZA

«Non sono tanto importanti i soldi quanto la partecipazione al quotidiano della società»

rente? Se l'Ajax, il Bayern Monaco e altri grandi club presentano ex nell'organigramma, ci sarà un motivo - sentenza Nassi -. L'appartenenza ai colori sociali e alla città ha ancora un peso. Anche il sottoscritto, dal 1976 al 1979, ha portato più di un mattoncino alla costruzione della Pistoiese. Questo senza nulla togliere ai nuovi arrivati, ai quali va l'augurio di mille successi, sotto la regia di Vannucci».

Un intervento che fa riflettere e che lui spiega con concetti semplici, ma spesso per molti inarrivabili. «Premessa: ho parlato nell'interesse della Pistoiese e di Pistoia. Un vecchio allenatore mi ha insegnato che il calcio è un gioco stupido per persone intelligenti. Se non lo capisci, non c'è medicina. Se non partecipi alla vita dell'organizzazione, puoi essere chi ti pare: non vincerai mai. Il calcio ti vuole sempre presente: non sono tanto importanti i soldi, quanto la partecipazione alla vita dell'organizzazione. La Pistoiese di Marcello Melani non aveva una lira, se così si può dire, però eravamo sempre presenti, da tutte le parti. In quegli anni, eravamo una delle prime cinque società italiane, pur non avendo soldi. Non invento nulla: è l'acqua calda. Se non capisci che cos'è il calcio, hai poca vita, vai poco lontano. Detto questo - conclude -, auguri a tutti e forza Pistoiese».

Gianluca Barni



A ottantacinque anni suonati, Claudio Nassi, di natali piombinesi ma pistoiese oramai da decenni, resta una delle menti più lucide dello sport italiano. È legatissimo alle sorti della società arancione

NOTIZIARIO

Stasera la truppa di Giacomarro in campo Affronterà il Seravezza Pozzi in amichevole

Ad appena due giorni di distanza dal rientro in campo al Turchi, per la Pistoiese è già il momento di tornare in campo per una nuova amichevole. Alle ore 20:30, allo stadio «Buon Riposo», gli arancioni sfideranno il Seravezza Pozzi, ormai da tanti anni è una delle certezze della quarta serie toscana. I versiliesi, inseriti nel Girone E, insieme alle formazioni umbre e laziali, sono reduci da un'annata importante. Sarà quindi una sfida impegnativa per Giacomarro e i suoi ragazzi: il tecnico, con ogni probabilità, sfrutterà il test per provare ulteriormente i due schieramenti tattici su cui la squadra sta lavorando

da settimane, ovvero il 3-5-2. Sarà l'occasione per vedere all'opera l'intera rosa e magari anche alcuni calciatori che si sono messi meno in luce fino ad oggi. Nelle sedute del Turchi si è vista una squadra volenterosa e grintosa, di quelle che non tirano mai indietro la gamba nemmeno in allenamento. Uno degli ultimi arrivi, l'attaccante Vincenzo Corvino, raggiungerà presto il gruppo per mettersi a disposizione di compagni e staff il prima possibile. Archiviata la gara coi verdazzurri, per la Pistoiese non ci sarà comunque spazi per il riposo, in quanto mercoledì 21 gli arancioni saranno di nuovo in campo contro il Livorno.

Promozione

Mercato chiuso per la Larcianese

Ufficializzati gli ultimi innesti. Intanto prosegue la preparazione dei viola

LARCIANO

Continua sotto l'esperta guida dell'allenatore Maurizio Cerasa la preparazione atletica e tattica della Larcianese. Dopo la sconfitta subita contro la Pistoiese, la Larcianese ha in programma altre nuove amichevoli, che sono test importanti in vista dell'inizio ufficiale della nuova stagione 2024/25. La prossima gara sarà con il Fucecchio (Eccellenza) mercoledì 21 agosto allo stadio Cei di Larciano. Orario d'inizio è ancora da definire. Poi



Un'azione di gioco della sfida con la Pistoiese (Goiorani)

sabato 24 agosto, alle ore 18, sempre al Cei, la squadra viola giocherà contro la formazione dei Mobilieri Ponsacco (sempre Eccellenza). Intanto la società viola ha comunicato il nome di un nuovo rinforzo. È l'attaccante Mattia Carrara, classe 2005. Le ultime stagioni le ha giocate nelle fila del Valdinievole Montecatini, prima ancora ha svolto il settore giovanile con Margine Coperta, Montecatini Murialdo, Atletico Lucca e Tau Altopascio. Carrara ha già debuttato nell'amichevole giocata al «Cei» con la Pistoiese. Ufficialmente anche l'arrivo dei due portieri con i quali la Larcianese ha completa il reparto difensivo: adesso può dirsi chiusa la campagna di rafforzamento di questa sessione estiva. I due giocatori, classe 2005, sono Cosimo Cirillo e Giacomo Velani. Ambedue

come Carrara, hanno già fatto presenza nel test con la Pistoiese, alternandosi nel corso della gara anche al riconfermato portiere degli Juniores classe 2006 Niccolò Bellandi. Cirillo arriva in prestito dal Frates Perignano, ma la scorsa stagione l'ha trascorsa a Forcoli in Prima Categoria, dove ha giocato da titolare diverse partite. Velani invece la Promozione la conosce già avendo fatto diverse apparizioni nello scorso torneo con la maglia del Pieve Fosciana. Anche lui arriva con la formula del prestito dal GhiviBorgo. Ci sarà anche nuovo preparatore dei portieri: si tratta del tecnico qualificato Paolo Scarselli, classe 1976. La scorsa stagione ha svolto lo stesso ruolo nel Montecatino. In passato ha collaborato anche con il Pescia.

Massimo Mancini



366/6612379

Solo messaggi
Whatsapp

dilloaldirettore@iltirreno.it

Il mito scomparso La Toscana: «Au revoir Alain Delon»

«Quando dico che sono francese di nascita e italiano di cuore è perché la mia vita professionale è iniziata qui in Italia». Così amava ripetere Alain Delon - morto ieri a 88 anni - nelle tante interviste concesse ai media italiani per ricordare i suoi inizi sfolgoranti di carriera. È il 1960 quando esce il film di Luchino Visconti, "Rocco e i suoi fratelli", che consacrerà Delon come divo internazionale. Il film ha nel suo Dna un legame con Castiglioncello e un po' di Livorno.

» Meini a pag. 16



Alain Delon a Firenze insieme a Romy Schneider. «Lei è stata il mio primo amore», disse il divo in un'intervista televisiva

In cronaca

Firenze
Vandalizzata
la lapide in ricordo
di Caponnetto



» Leoni in Firenze I

Prato
Covid, aumento
di casi e ricoveri
I nuovi sintomi

» Formichella in Prato III

Pistoia
Scuola, allarme
per i bidelli:
servizi a rischio

in Pistoia V

Pistoia
Gli trovano in casa
cocaina, marijuana
e hashish: arrestato

» Donati in Pistoia VI

Pescia
Addio a Papini
storico maestro
di pianoforte

in Montecatini VIII

Turismo, voglia di ticket

Toscana Legambiente: numero chiuso per tutelare le nostre spiagge
Più cauti i sindaci: solo in alcune località, impossibile nelle città d'arte

«L'overtourism agostano mordi e fuggi non è l'alternativa, è il danno». Per Legambiente Toscana serve correre ai ripari. Subito, prima che i troppi turisti danneggino le perle del nostro mare. E per impedirlo - spiega Umberto Mazzantini, responsabile Mare dell'associazione ambientalista toscana - la soluzione si chiama numero chiuso. In pratica, fissare un tetto massimo di accessi e consentire ai turisti di prenotare un posto per accedere alla spiaggia (versando un contributo economico o meno). Anche alcuni sindaci stanno pensando a soluzioni analoghe. Pur mostrando una certa cautela. Per esempio, Arturo Cerulli, primo cittadino di Monte Argentario che nei giorni scorsi aveva lanciato l'idea del ticket, ora fa una leggera marcia indietro.

» Trivigno a pag. 4



Turisti a Giannutri (foto di Legambiente)

Il professor Guiggiani
«La proposta è corretta
ma attenzione a far pagare
Si rischia il boomerang»

«Sono favorevole al numero chiuso per rendere sostenibile qualsiasi destinazione, ma sono contrario a ogni forma di pagamento». Così Roberto Guiggiani, docente di Evoluzione dei mercati turistici. «Lo dimostra il caso Venezia dove il ticket è stato inserito per fare i soldi e non per ridurre l'afflusso di visitatori».

» pag. 4

Boom di monopattini elettrici ma c'è l'emergenza sicurezza

Toscana «Troppi incidenti». E scattano i primi divieti

Da Massa-Carrara a Grosseto sembra esserci un filo che collega i punti di questa mappa del Granducato: nella Toscana dei campanili spunta come elemento comune quello del boom di monopattini elettrici. Rispetto ai quali, visti anche gli ultimi incidenti, c'è un evidente problema di sicurezza. E di regole.

» Barbieri a pag. 2

L'intervista
L'esperto Bedessi:
«Vanno equiparati
in tutto agli scooter»

a pag. 3

Farmacia di Pontelungo

Dottor Trebbi



AD AGOSTO SEMPRE APERTI

Via Provinciale Lucchese 88 - Loc. Pontelungo - PISTOIA - Tel. 0573 571293
Aperto dal Lunedì al Venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 20 - Sabato dalle 9 alle 13

STORIA
E MEMORIA



Valdinievole Memoria ancora viva, sono i giorni del ricordo e della commemorazione. Questo territorio non dimentica. Un massacro che ancora sconvolge, a ottant'anni precisi da quella mattanza. Come se fosse ieri, mancano ancora le risposte. Nessun perdono, il dolore e il dramma resteranno per sempre, mai si faranno meno forti, meno presenti.

Il 23 agosto del 1944, 80 anni fa, i tedeschi e i loro alleati fascisti italiani in ritirata vollero soddisfare ulteriormente la loro fame di vendetta e la loro sete di sangue. Colpirono nel Padule di Fucecchio. Fu un eccidio. A farne le spese 174 civili inermi, in gran parte bambini, donne e anziani, che per fuggire agli orrori della guerra avevano scelto quel placido luogo tra terra e acqua che era il Padule.

Senza alcuna ragione se non l'odio, senza che nessuno li avesse attaccati, i soldati della 26ª divisione corazzata tedesca, decisero di circondare l'area palustre e di "cancellare" tutto ciò che c'era dentro, anche se si trattava di una neonata come Maria Malucchi, di 4 mesi, e con lei anche tanti altri bambini cui fu cancellato il futuro (in cinque morti ammazzati avevano appena 1 anno).

Ottant'anni dalla strage in Padule Le celebrazioni in tutti i comuni

Si ricordano i 174 civili trucidati il 23 agosto del 1944

Poi la più anziana trucidata, Maria Faustina Arinci, 92 anni.

Una crudeltà che non può e non deve essere dimenticata e che quest'anno verrà celebrata, come sempre, in tutti i comuni teatro della carneficina e che hanno pagato un tributo di vittime, con una cerimonia unitaria che quest'anno sarà a Larciano, il 24 settembre, al monumento ai Martiri dell'Eccidio di Castelmartini, con messa (alle 10) e rappresentazione teatrale "Gli artigiani del sole" ideato e diretto da Firenze Guidi a cura dell'associazione Elan Frantoio, in collaborazione con l'Istituto comprensivo Ferrucci.

La commemorazione per

Quel giorno all'interno dell'area umida persero la vita molti bambini (la più piccola aveva 4 mesi) e anziani, come Maria Arinci, 92 anni

l'ottantesimo anniversario dell'eccidio del Padule di Fucecchio inizia giovedì 22 agosto a Fucecchio, al Casotto del Sordo nella frazione di Massarella, quella più prossima all'a-

Da questa settimana le iniziative per non dimenticare l'eccidio nazifascista, tra un mese la cerimonia unitaria

rea umida. Alle 19 e alle 21.30 previsti canti popolari e interventi sul tema della memoria.

Quattro gli appuntamenti per venerdì 23 agosto. Sempre a Massarella alle 17.30 la mes-

sa e a seguire lo spettacolo teatrale "Tra la voce e il silenzio" di Firenze Guidi, a cura di Elan Frantoio; alle 19 la commemorazione ufficiale al giardino della memoria. A Monsummano cerimonia istituzionale dalle 8 a Cintolese, con la messa celebrata dal vescovo di Pescia Fausto Tardelli, la deposizione delle corone di alloro al monumento ai caduti e al cimitero della frazione; alle 21 infine, al parco David Bowie di Villa Martini, la proiezione del film sulla memoria "L'ultima volta che siamo stati bambini" di Claudio Bisio (ingresso gratuito). Sempre nella stessa giornata cerimonia a Larciano, al monumento di Castelmartini e al giardino della me-

Il giardino della memoria a Castelmartini, Larciano, dove si terrà la cerimonia unitaria il 24 settembre (foto Nucci)

moria (dalle 8,15); alle 21, al giardino della memoria, "Come tutto ebbe inizio", l'opera Paysage pensata da Andrea Dami e omaggio all'artista, musiche per non dimenticare "E una mattina c'orsen laggù, per ammazzarla la gioventù" a cura dell'associazione Cultura e Musica "Rospigliosi" (ingresso gratuito). E ancora a Ponte Buggianese: alle 9 cerimonia in piazza Martiri del Padule nell'Anchione, alle 21 la messa nella chiesa dell'Anchione. Sabato 24 agosto sarà poi la volta di Cerreto Guidi, dalle 9,30 a Stabbia, con la presentazione del progetto "Passi di storia. Luoghi di memorie del '900".

L'erba alta e i rovi rendono irraggiungibile il casotto in legno nella riserva naturale dell'area umida Degrado e abbandono all'osservatorio delle Morette

Nelle foto erba alta, rovi e degrado per l'osservatorio delle Morette

Larciano Passerella e casotto in legno per ammirare il panorama e gli uccelli acquatici ormai quasi invisibili e certamente non raggiungibili. Regna l'abbandono: erba alta, rovi, degrado diffuso. È così da mesi.

Il Padule di Fucecchio da risorsa naturalistica e ambientale, e anche a fini turistici, sembra ormai ridotto a un fardello, nessuno se ne prende cura, a giudicare dall'attuale stato dei luoghi.

L'osservatorio delle Morette, che era frequentato



dagli appassionati, dai curiosi e tappa obbligata delle visite guidate, diventato un rudere. Specchio della gestione delle riserve naturali, che in pratica non c'è più dopo il cosiddetto "spezzatino" dei beni voluto dalla Regione Toscana e dai comuni rivieraschi (per la Valdinievole i più importanti sono Monsummano, Larciano e Ponte Buggianese).

Un colpo allo stomaco e un colpo al cuore a vedere come è messo l'osservatorio, da altre parti sarebbe un vano da promuovere, cartolina, una risorsa in grado di generare indotto e reddito. Qui invece è abbandonato, dimenticato, lasciato al suo destino, con la natura che lo avvolge.

MONTECATINI ► MONSUMMANO

Addio a Massimo Papini maestro di pianoforte

Aveva 57 anni, era insegnante e collaborava col teatro Pacini

Pescia Nell'aria non risuoneranno più le dolci melodie che il maestro e compositore Massimo Papini sapeva creare dal suo pianoforte, accompagnando magari la voce di sua moglie, Raffaella Marongiu, cantante lirica.

Nella notte fra sabato e domenica è venuto a mancare dopo aver combattuto una dura battaglia contro un male incurabile, che non ne aveva però minato la gioia di vivere e l'amore per la musica. Massimo Papini aveva solo 57 anni e, oltre a sua moglie, lascia due figlie. Pesciatino verace, aveva scelto sin da giovane la carriera musicale preferendola alla professione di commerciante in articoli di oreficeria che suo padre aveva svolto per anni in un conosciutissimo negozio di via Andreotti. Per lui la musica rappresentava una vera e propria ragione di vita, tanto da voler dedicare l'intera sua esistenza al suo insegnamento.



Il maestro di pianoforte Massimo Papini insieme alla moglie, la cantante lirica Raffaella Marongiu, con la quale ha condiviso molti palchi e serate musicali, accomunati dall'amore per la musica

Era infatti docente di educazione musicale, e da molti anni insegnava alle scuole medie di Valchiusa. Il solo insegnamento nelle aule scolastiche tuttavia non gli è mai sembrato sufficiente in quella che per lui era la sua missione di vita, cioè diffondere

Punto di riferimento della scuola di musica pesciatina, lascia la moglie e due figlie. Il funerale in Duomo

il più possibile la conoscenza della musica. Per questo era uno dei punti di riferimento della locale scuola di musica e uno dei collaboratori più assidui delle iniziative musicali del teatro Pacini. La presenza del teatro era vista dal maestro Papini come una grande opportunità per la formazione e la crescita di nuove generazioni di musicisti.

sti. Per questo era un convinto fautore che fra teatro e città vi fosse sempre e comunque uno stretto rapporto di collaborazione.

Fra il 2020 e il 2021, durante i duri mesi della pandemia, il maestro Papini divenne una sorta di "celebrità social", come ricorda l'ex sindaco di Pescia Oreste Giurlani. «Come tutti gli artisti, anche il maestro Papini era profondamente prostrato per l'impossibilità di poter insegnare musica in presenza ai suoi allievi e per non potersi esibire in pubblico - dice - per questo non si fece ripetere due volte l'invito a partecipare a delle dirette social in cui accompagnava al pianoforte le celebri arie di musical lirica che sua moglie cantava con la bellissima voce che la contraddistingue e che, nel corso della sua carriera, le ha fatto anche vincere premi prestigiosi in molti concorsi». Terminato il lockdown, il maestro Papini tornò all'insegnamento, dispiaciuto tuttavia che in due anni molti giovani talenti che stava coltivando si erano purtroppo persi per strada perché la passione per la musica deve essere coltivata giorno per giorno, come lui era solito dire al termine di ogni sua lezione.

Chi volesse dare l'ultimo saluto a Massimo Papini può recarsi fino alla tarda mattinata di oggi nella sala mortuaria dell'ospedale di Pescia. Alle 15,30 l'ultimo saluto in Duomo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nove giorni di festa per la **patrona** della diocesi E apertura della cripta con la fonte miracolosa

Gli appuntamenti a Monsummano per Maria Santissima della Fontenova Spazio anche all'evento culturale "Alle spalle del Giusti" giovedì 29 agosto

Monsummano Nove saranno i giorni dedicati ai festeggiamenti, ognuno destinato a qualcosa di speciale. La città di Monsummano si prepara alla tradizionale festa dell'incoronazione di Maria Santissima della Fontenova, patrona della diocesi di Pescia, con tante iniziative ed eventi diversi ogni giorno, dal 24 agosto al 1 settembre, che si terranno alla Basilica Santuario di Monsummano Terme. Durante tutta la settimana di festa la Fonte miracolosa resterà sempre aperta e accessibile a chiunque vorrà scendere per la preghiera personale.

Quest'anno i festeggiamenti si apriranno sabato 24 agosto con la giornata dedicata alla memoria del Voto della Corona, voto fatto alla Madonna dal Granduca Ferdinando I nell'anno 1608 come riporta un'incisione sul retro del diadema. In questa prima giornata avrà luogo una solenne processione mariana che prenderà il via dalla piazza di Montevettolini alle 17,30 e giungerà in Basilica alle 18,30 quando inizierà la celebrazione eucaristica e la solenne accoglienza della corona. Previsto un servizio navetta per Montevettolini con partenza da piazza Giusti dalle 16,30.

I festeggiamenti continueranno domenica 25 con la me-



Fausto Tardelli
vescovo della diocesi di Pescia



moria dell'incoronazione, avvenuta il 25 agosto del 1782 quando monsignor Francesco Vincenti, vescovo di Pescia, pose sul capo della Madonna la preziosa corona donata da Cosimo II dei Medici per adempiere al voto fatto dal padre Ferdinando I nel 1608. In questo giorno verranno celebrate messe alle 8 e alle 11 in Basilica, mentre alle 18,30 sempre in Basilica ver-

rà celebrata la messa in ricordo della solenne incoronazione. Alle 20 messa a Monsummano Alto.

Lunedì 26 sarà dedicato invece alla memoria della Fonte miracolosa: saranno celebrate le messe all'interno della Cripta della Fonte miracolosa alle 8 e alle 11,30, dalle 16 alle 18 sarà possibile scendere alla Fonte per bagnarsi con l'acqua e in contemporanea



Il vescovo di Pescia Tardelli all'altare della Basilica della Fontenova, a destra la Madonna della Fontenova

saranno disponibili all'interno della Basilica sacerdoti per le confessioni. Infine alle 18,30 celebrazione eucaristica in Basilica. Martedì 27 sarà la volta della memoria dei defunti con messe alle 8 e alle 18,30 mentre alle 20,30 processione con l'immagine di Maria fino al cimitero, dove sarà celebrata la messa alle 21. Mercoledì 28 agosto le messe saranno officiate alle

8 e 18,30 e alle 20,30 si svolgerà la tradizionale cena in piazzetta San Carlo. Giovedì 29 messe sempre alle 8 e 18,30 e dalle 19 alle 21 tempo dedicato all'adorazione del Santissimo Sacramento e alle confessioni. Alle 21 sarà inaugurato l'evento "Alle spalle del Giusti" dedicato alle letture giustiniane con interventi di Amedeo Barolini (la religiosità delle satire del Giusti), Giampiero Giampieri (introduzione ai testi di Giuseppe Giusti) e don Stefano Salucci (lettura delle poesie di Giuseppe Giusti).

I solenni festeggiamenti proseguiranno poi venerdì 30 agosto con le messe in Basilica alle 8 e 18,30 e alle 21 la ce-

Le iniziative si aprono con una processione da Montevettolini, in programma anche la giornata della famiglia

lebrazione del Santo Rosario in piazza. Sabato 31 la Festa della famiglia: alle 18,30 messa solenne con la partecipazione di coloro che si sono sposati quest'anno e di chi nel 2024 festeggiano il 25°, 50°, 60° e oltre anniversario di matrimonio, seguirà apericena. Dalle 21 alle 23 sarà possibile recarsi alla Fonte miracolosa per potersi bagnare con l'acqua. I festeggiamenti dedicati all'incoronazione della Madonna della Fontenova si concluderanno domenica 1 settembre con le celebrazioni alle 8, 11 e 18,30 in Basilica mentre alle 21 avrà luogo la solenne celebrazione conclusiva presieduta da monsignor Fausto Tardelli, vescovo della diocesi di Pescia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SPORT ► PISTOIA ► VALDINIEVOLE

L'ippodromo ospiterà a settembre quattro riunioni di trotto: il 4, 7, 15 e 22 del mese



Montecatini All'ippodromo Snaï Sesana di Montecatini sabato sera di corse, valide per la 19ª giornata stagionale di trotto, che è giunto dopo l'abbuffata di Ferragosto con il Gran Premio Città di Montecatini - Palio delle Regioni del Masaf.

Nelle sette corse in programma, quella più ricca ed interessante è stata per il premio Sari del Rosso con le femmine di due anni impegnate sulla distanza del miglio. Dopo il successo ottenuto al debutto a Modena, Goldie Home si presentava da favorita all'esame della pista piccola: la cavalla di Holger Ehlert, guidata stavolta da Davide Di Stefano, ha onorato il pronostico e mantenuto l'imbattibilità anche in questa seconda uscita in carriera, ma si è dovuta impegnare per avere ragione di una Galassia Cr decisa a vendere cara la pelle: la cavalla di Gennaro Casillo si è incaricata di fare il "lavoro sporco", ovvero debellare la resistenza della battistrada (per la verità piuttosto labile) Gadames Op, impresa portata a termine già al chilometro: Galassia ha provato l'allungo, ma Goldie Home le è rimasta incollata agli scarichi, ha mosso all'attacco sul penultimo rettilineo e ha infine reiterato l'attacco in retta, passando ai 70 metri finali per vincere a media di 1.17.3. Be-

Nel sabato post Ferragosto tris di vittorie per Greppi

Al driver i premi "Battery point", "Gelateria Filippo" e "Paolo Facci" A Di Stefano, con la cavalla Goldie Home, il premio Sari del Rosso

ne anche Galassia, che non tarderà a trovare la sua corsa, mentre a lunghezze dalle prime due, Giravolta è emersa al terzo posto su Gaffe dei Greppi.

Protagonista della serata, però, è stato Antonio Greppi grazie ad un triplo di vittorie. Il primo successo arrivava nel premio Battery point, la reclamare a resa di metri per cavalli di 4 anni, con Equatore: in discesa di categoria rispetto alla prova di Ferragosto, per nulla condizionato dall'impegno ravvicinato né dai 20 metri da rendere allo start, il cavallo allenato da Michela Racca muoveva dalla seconda pariglia sul penultimo rettilineo all'attacco del battistrada Expo dei Greppi, lo superava in retta e a media di 1.18.3 si salvava

Nella foto a sinistra Antonio Greppi conduce Corsaro San alla vittoria nella settima corsa dedicata al premio Paolo Facci

dal bel finale del compagno di colori Eleoz, che così regalava l'en plein al team mentre Ex-poo dei Greppi restava al terzo posto.

Gli altri due successi del driver fiorentino arrivavano con altrettanti allievi di Afrim Sh-

Al Sesana ora dieci giorni di pausa e poi l'ultimo appuntamento fissato per il 28 agosto

midra: nel premio Gelateria Filippo, il trascurato Fitzgerald (alla seconda uscita della carriera) usufruiva di percorso "al bacio" da secondo in corda dietro il leader Fonzy dei

Greppi, in retta poteva liberarsi sull'errore dell'attaccante Fast, scattava e faceva un sol boccone del battistrada a media di 1.17.1. Buono anche il finale di Fiore Cla che terminava al terzo posto.

Schema identico (da secondo in corda) per il successo di Corsaro San in chiusura di serata nel premio Paolo Facci: il figlio di Civil Action pedinava dal via il favorito Dustin Jet, teneva sull'allungo del rivale, in retta spostava, lo rimontava palmo a palmo e lo batteva in zona traguardo, di misura ma chiaramente, a media di 1.13.7, mentre più indietro Vasty di Poggio vinceva la corsa degli altri.

Tornava al successo Earth-quer nel premio Tome De Sousa, la prova per cavalli di 4

In alto Davide Di Stefano con Goldie Home per il premio Sari del Rosso Sotto Greppi con Fitzgerald nel premio Gelateria Filippo

anni con i proprietari in sulky in apertura di riunione: ottenuto subito il via libera, la cavalla di Massimo Barbini si esprimeva in un comodo percorso di testa a media di 1.17.4, avvicinata ma mai seriamente minacciata nei metri finali dall'appostato Escudo dei Greppi, mentre sugli errori degli altri rivali chiudeva al terzo posto Embassy San. Terzo successo nelle ultime quattro uscite - e sempre con Daniele Orsini in sulky - per la figlia di Quaker Jet.

Nel premio Mauna Kea, la prova sui 1640 metri per femmine di 3 anni, trovava la prima vittoria della carriera Feneck Dipa: nelle mani di Francesco di Maggio, la cavalla di Gennaro Casillo si esibiva in un sicuro percorso di testa e vinceva facile facile, a media di 1.16.6. Nel premio intitolato al "suo" Pacha dei Greppi, era proprio Nicola del Rosso a svettare con un altro cavallo di proprietà: dopo tanti piazzamenti, Cluny dei Greppi mostrava il volto migliore e con un percorso quasi interamente allo scoperto piegava la resistenza della battistrada Athena Grif e vinceva netto a media di 1.14.9. Ora dieci giorni di pausa e poi l'ultimo appuntamento di agosto fissato per mercoledì 28.

Duecento iscritti alla "Dino Diddi"

La gara ciclistica più importante del panorama giovanile toscano si correrà il primo settembre Starter Francesco Moser e Mara Mosole, l'evento è dedicato quest'anno a Gastone Nencini



Maurizio Mangoni presidente del Gs Dino Diddi

Aglia Saranno 200 gli atleti a via della 76ª edizione della Coppa Dino Diddi, gara ciclistica riservata alla categoria allievi, in programma ad Agliana, domenica 1º settembre.

Starter di eccezionale valore Francesco Moser e Mara Mosole, indimenticata campionessa degli anni Ottanta.

Il tracciato del percorso sarà quello classico delle ultime edizioni, con quattro giri iniziali, totalmente pianeggianti, da ripetere intorno all'abitato di Agliana, prima di affrontare la salita del San Baronto, prima dal versante pistoiese e poi da quello di Vinci e fare ritorno nella piana pistoiese, attraverso gli abitati di Casalguidi, Quarrata, Spedalino,

con l'arrivo posto sul viale Roma, all'altezza del Parco Pertini, per un totale di 94 chilometri di gara.

Una manifestazione unica nel panorama del ciclismo giovanile italiano, organizzata sotto l'attenta regia del nuovo presidente del Gs Dino Diddi, Maurizio Mangoni, affiancato da dirigenti appassionati come Franco Vettori, Claudio Taffini, Rodolfo Natali, Andrea Acciai, Antonio Giugliotti e molti altri, che hanno voluto dedicare l'edizione di quest'anno alla figura indimenticabile del grande campione Gastone Nencini, vincitore del Giro d'Italia nel 1957 e del Tour de France nel 1960, che sarà ricordato grazie alla presenza alla Coppa Diddi della fi-



glia Elisabetta.

Al via della gara il campione italiano su strada Brandon Fedrizzi insieme alla rappresentativa della Provincia Autonoma di Bolzano e alle rappresentative del Piemonte, della Lombardia, del Trentino Alto

Il vincitore dell'edizione 2023 Michele Pascarella

Adige, dell'Emilia Romagna, dell'Umbria, delle Marche e del Veneto, con il campione italiano a cronometro su strada, Lorenzo Campagnolo. Inoltre saranno presenti una rappresentativa della Slovenia, dell'Ucraina e la Società Ciclistica

slovena Pogi Uae dove, a suo tempo, ha gareggiato un giovanissimo Tadej Pogacar.

Molti i ringraziamenti che i dirigenti del Gruppo sportivo Dino Diddi intendono fare. In primo luogo al sindaco del Comune di Agliana, Luca Benesperi, al comando della polizia municipale e agli addetti dell'ufficio tecnico del Comune di Agliana, al comando della polizia stradale di Pistoia, alla Boccioffia Aglianese, alla Lenza Aglianese, a tutti i comandi della polizia municipale e dei carabinieri dove transita la gara ciclistica, oltre ai numerosi sponsor che, con il loro sostegno economico, garantiscono la buona riuscita della manifestazione: Toscana spaziale industriali, Tessitura Gtb di Goti Andrea, Gruppo Tm Wagen, Sie di Chiti Giampiero, Immobiliare Dimore di Marzia Casaradori, Mutua Alta Toscana, Farmacie Comunali Pistoiesi.



La T Tecnica Gema stagione 2024/25 (foto Nucci)

Entusiasmo per l'ambiziosa T Tecnica Gema

Il saluto di staff e squadra al PalaVinci. L'argentino Chiarini il più applaudito

Montecatini La rinfrescata meteorologica non ha certo raffreddato gli animi dei tifosi della T Tecnica Gema, accorsi numerosi e calorosi al Palavinci dove si è svolto ieri il raduno della squadra allenata da Marco Del Re.

La nuova stagione è iniziata con sorrisi e pacche sulle spalle, e se per Di Pizzo, Savoldelli e Passoni (oltre ai prodotti locali Cellerini e Albelli) questa non era una novità, i sette volti nuovi della squadra rossoblù hanno dovuto subito fare i conti con l'entusiasmo travolgente per il nuovo corso, sublimato dalle aspettative che genera la squadra costruita in estate.

Applausi e cori di incitamento per Mateo Chiarini, Mattia Acunzo, Daniele Toscano, Andrea Gattel, Lorenzo D'Alessandro, Alberto Bedin e Federico Burini, alcuni sorpresi e altri meno per quanto calore. Il tutto corroborato dalla presenza di un pimpante presidente Lulli affiancato dall'altrettanto pimpante main sponsor Paolo Moricci, titolare della T Tecnica, che ha subito sposato le ambizioni e la voglia di vincere del numero uno della società.

D'altra parte, sin dalle dichiarazioni di commento alla costruzione della squadra, coach Del Re non ha mai nascosto che l'obiettivo è quello di arrivare nelle prime tre posizioni alla fine di un campionato di 38 gior-



Al centro coach Del Re con alcuni giocatori (foto Nucci)

nate oltre ai playoff, una stagione lunga e impegnativa anche per le ambizioni mai nascoste.

Dopo i test atletici effettuati dal confermatissimo preparatore Sary Rosa, il saluto del presidente e l'incontro con i giornalisti, squadra, dirigenza e staff sono andati a cena tutti insieme, in attesa di iniziare oggi la preparazione vera e propria. Dopo le visite mediche la T Tecnica Gema farà il primo allenamento oggi alle 18 al Palavinci, dove si allenerà tutti i pomeriggi esclusa la domenica, con il mercoledì in anticipo alle 14.

La parte atletica, ovvero

la benzina da immettere in un motore che dovrà rendere al massimo, verrà svolta al mattino sia in palestra che al Palapertini di Ponte Buggianese, tutti i giorni (tranne il mercoledì) dalle 9 alle 11. Un programma che verrà seguito per 4 settimane, che comprenderà alcune amichevoli che la società termale ufficializzerà in questi giorni. Da lunedì 23 settembre inizierà la settimana tipica di allenamenti in regime campionato, con sullo sfondo il debutto a San Severo previsto per domenica 29.

● **Raffaello De Malo**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Staff tecnico e giocatori della Fabo Herons al PalaPertini (foto Nucci)

L'avventura parte con sorrisi pieni di carica

Herons, il ritrovo di nuovi e conferme al PalaPertini di Ponte Buggianese

Montecatini La quarta stagione di vita degli Herons Montecatini è cominciata ieri al PalaPertini di Ponte Buggianese, esattamente come la prima, tre anni fa.

Allora i neonati aironi dovevano ancora radicarsi al Palaterme, stavolta invece l'impianto di via Cimabue è indisponibile per i noti lavori di ristrutturazione. Al PalaPertini gli aironi si alleneranno anche durante l'anno, così come al Palavinci e al PalaTagliate di Lucca, dove giocheranno in casa in questa serie B Nazionale 2024-25. Dalle 17,30 di ieri i rossoblù si sono ritrovati e dopo la foto di rito il classico menù: attivazione, esercizi sui fondamentali - nel frattempo test fisici a piccoli gruppi col preparatore Alessandro Mioti - e infine un po' di tiro e situazioni di gioco a chiudere le quasi due ore di primo allenamento agli ordini di coach Federico Barsotti e del suo staff. Tutti confermati e in più qualche aggiunta, come il giovane assistente ex San Miniato Simone Petrolini e lo psicologo dello sport Matteo Paganelli. Tribune quasi piene, con un paio di centinaia di tifosi e sostenitori accorsi al Ponte per il consueto e caloroso saluto e augurio di buon lavoro alla squadra. Un ben ritrovato ai 6 che poco più di due mesi fa hanno sfiorato la promozione in A2 in finale con Avellino - capitano Natali, il suo nuovo vice Dell'Uomo, Sgobba, Benites, Chiera e Arrigoni - e un benvenuto ai 6 nuovi volti: i



Emanuele Trapani, il play che arriva dall'A2 (foto Nucci)

tre senior Mastrangelo, Klyuchnyk, Trapani e i tre under Fernandez Lang, Giannozzi e Aminti. Presente nei 13 anche il giovane Rattazzi.

Sulle nuove divise da allenamento (sempre griffate Nike) e su quelle dello staff, un cerchio tricolore per omaggiare la Coppa Italia alzata a marzo. Per il resto abbronzature, cinque altisonanti e sorrisi pieni di carica per una nuova avventura. «Tra confermati e nuovi arrivati, la squadra è composta da persone con grandi qualità umane e questo è già un primo passo importante per affrontare la stagione - le prime parole di coach Federico Barsotti - Dobbiamo fare tesoro

delle esperienze dell'anno scorso, saranno un bel bagaglio per quest'anno. Il livello si è alzato, le concorrenti sono aumentate e noi speriamo di ritornare a partecipare agli atti finali».

Manca quasi un mese alle finali four di Supercoppa al PalaModigliani di Livorno, gli Herons scenderanno in campo nella semifinale con Roseto sabato 21 settembre alle 16,15. Prima, il programma della pre-season prevede cinque amichevoli, a partire dal 31 agosto sempre al PalaPertini con Costone Siena (B Interregionale).

● **Lorenzo Carducci**

© RIPRODUZIONE RISERVATA